

COMUNE DI VILLA DI SERIO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA TERESA DEL CAMPO

Comune di Villa Di Serio

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 31 Maggio 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Villa di Serio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Milano, lì 31 Maggio 2023

L'Organo di revisione

Dott.ssa Teresa Del Campo



Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	8
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	9
<i>Gestione Finanziaria</i>	12
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	14
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	22
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
CONCLUSIONI	26

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.ssa Teresa Del Campo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare consiliare n. 3 del 23.02.2021;

- ◆ ricevuta in data 29 Maggio 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 17/05/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 9

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.655 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, ha rilevato delle irregolarità contabili e delle anomalie gestionali suggerendo misure correttive adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

In merito ai contratti sopra indicati l'Organo di revisione ha verificato che non sussistono le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance".

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 681.444,56, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				668.438,30
RISCOSSIONI	(+)	663.482,51	4.334.890,13	4.998.372,64
PAGAMENTI	(-)	585.444,89	4.261.432,81	4.846.877,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			819.933,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			819.933,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	191.583,01	649.195,67	840.778,68
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0
RESIDUI PASSIVI	(-)	55.133,17	863.820,80	918.953,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.136,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			16.177,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			681.444,56

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 938.353,78	€ 808.550,31	€ 681.444,56
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 160.884,45	€ 166.085,45	€ 134.130,00
Parte vincolata (C)	€ 421.342,55	€ 297.067,79	€ 312.157,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 275.554,53	€ 167.084,38	€ 114.749,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 80.572,25	€ 178.312,69	€ 120.407,80

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	119.700,00	119.700,00								
Utilizzo parte accantonata	25.211,00		0,00	0,00	25.211,00					
Utilizzo parte vincolata	222.671,09					121.802,48	100.868,61	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	138.947,91									138.947,91
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore monetario della parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 141.167,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 114.892,52
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 60.313,39
SALDO FPV	€ 54.579,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 20,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 85.284,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 44.747,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 40.517,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 141.167,81
SALDO FPV	€ 54.579,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 40.517,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 506.530,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 302.020,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 681.444,56

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		384.435,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.455,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	258.932,87
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		112.047,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-20.200,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		132.247,52
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		35.505,38
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.123,64
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		33.381,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		33.381,74
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		419.941,32
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		13.455,55
Risorse vincolate nel bilancio		261.056,51
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		145.429,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-20.200,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		165.629,26

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 419.941,32
- W2 (equilibrio di bilancio): € 145.429,26
- W3 (equilibrio complessivo): € 165.629,26

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 29.510,00	€ 4.726,28
FPV di parte capitale	€ 85.382,52	€ 16.177,11
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 42.957,99	€ 29.510,00	€ 4.726,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 37.273,77	29.510,00	€ 4.726,28
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 5.684,22	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

9

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.395,68	85.382,52	€ 16.177,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.395,68	€ 85.382,52	€ 16.177,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 17/05/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. nr 76 del 18.05.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 940.329,96	€ 663.482,51	€ 191.583,01	-€ 85.264,44
Residui passivi	€ 685.325,43	€ 585.444,89	€ 55.133,17	-€ 44.747,37

In data 17/05/2023 con delibera di giunta n. 55 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui mediante il quale sono stati iscritti nel conto del patrimonio tra i crediti inesigibili € 8.653,57:

- 8.469,01 per tassa rifiuti 2020 iscritta a ruolo coattivo
- 174,56 per canoni di locazione attivi relativi al 2019

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 83.433,80	-€ 40.336,64
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 20,00	-€ 3.210,66
Gestione servizi c/terzi	-€ 1.810,64	-€ 1.200,07
MINORI RESIDUI	-€ 85.264,44	-€ 44.747,37

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Nonostante l'importante lavoro che l'Ente ha svolto in merito all'eliminazione dei residui attivi, riportati da anni e risultati insussistenti ai fini del riaccertamento ordinario, i residui attivi conservati rimangono di importo rilevante, seppur è stata data sufficiente motivazione ai fini del loro mantenimento, il Revisore ha invitato i responsabili di settore ad effettuare un costante e continuo monitoraggio sull'andamento e sulle prospettive di incasso di ogni residuo attivo conservato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022						
	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti					
Titolo I	€ 30,23		€ 127,64	€ 8.794,20	€ 74.457,24	€ 83.409,31
Titolo II				€ 19.435,32	€ 162.656,04	€ 182.091,36
Titolo III	€ 4.091,76	€ 27.740,18	€ 17.923,26	€ 9.057,64	€ 127.005,02	€ 185.817,86
Titolo IV			€ 11.875,16	€ 43.826,20	€ 284.010,29	€ 339.711,65
Titolo V	€ 48.052,75				€ 1.000,00	€ 49.052,75
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 571,61			€ 57,06	€ 67,08	€ 695,75
Totali	€ 52.746,35	€ 27.740,18	€ 29.926,06	€ 81.170,42	€ 649.195,67	€ 840.778,68

- ◆ I crediti iscritti al titolo 1 sono relativi alla tassa rifiuti, gli anni fino al 2000 risultano incassati nel 2023, mentre dal 2021 sono iscritti a ruolo per la riscossione coattiva e accantonati nel fondo crediti di dubbia esigibilità.
- ◆ I crediti iscritti al titolo 3 derivano da un contenzioso per i canoni di concessione, la pratica è affidata a un legale, l'importo è accantonato nel FCDE.
- ◆ I crediti iscritti al titolo 5 derivano da un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, per la quota non utilizzata. Temporaneamente il mutuo è vincolato in anticipo perché l'utilizzo per l'investimento è previsto per l'anno 2023.
- ◆ I crediti iscritti al titolo 9 derivano dalla quota di competenza dell'affittuario e di imposte di registro non incassate.

Analisi residui passivi al 31.12.2022						
	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I	€ 588,00	€ 7.222,96	€ 4.436,48	€ 19.215,84	€ 387.420,47	€ 418.883,75
Titolo II				€ 19.619,89	€ 454.570,20	€ 474.190,09
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 2.050,00		€ 2.000,00		€ 21.830,13	€ 25.880,13
Totali	€ 2.638,00	€ 7.222,96	€ 6.436,48	€ 38.835,73	€ 863.820,80	€ 918.953,97

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali					2.412,66	919.701,55	25.661,59	0,00
	Riscossoc/residui al 31.12					2.412,66	824.039,96		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89,60		
TARSU/TIA/TAR/ITARES	Residui iniziali	673,31	586,25	1.254,63	1.294,39	40.264,10	411.013,89	42.879,60	24.500,00
	Riscossoc/residui al 31.12	643,08	586,25	1.254,63	1.166,75	31.469,90	370.076,91		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,04		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	501,96	3.823,68	13.850,17	4.683,29	0,00
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	501,96	3.318,72	9.671,84		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69,83		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Le sanzioni per violazione codice della strada nell'anno 2022 era affidato all'Unione di Comuni e che i proventi acquedotti e canoni depurazione sono servizi esternalizzati

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	819.933,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	819.933,24

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.007.374,50	€ 668.438,30	€ 819.933,24
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 12.994,30		€ -

L'Ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad €0 non è stato incassato nulla nel 2022

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 20,49 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 76.922,98

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., utilizzando il metodo ordinario ovvero applicando al volume dei residui attivi riferibili alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2017/2021

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 63.500,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.794,45
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.455,55
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.250,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono iscritti accantonamenti pari a:

- euro 10.000 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024)
- euro 52.380 quale avanzo anno 2022 dei fondi COVID ricevuti a compensazione delle minori entrate TARI

L'organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti effettuati.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente NON ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non sussistono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.542.780,00	2.550.903,66	100,32
Titolo 2	733.479,16	751.237,37	102,42
Titolo 3	641.480,00	608.724,80	94,89
Titolo 4	580.448,00	584.402,69	100,68
Titolo 5	1.000,00	1.000,00	100,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	798.045,92	28.406,70
TARSU/TIA/TARI/TARES	401.546,81	3.650,71
Sanzioni per violazioni codice della strada	13.492,52	
Fitti attivi e canoni patrimoniali		
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari Euro 850.852,20 in linea con quelle accertate nell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è di euro 25.661,59.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari a Euro 416.977 in linea con quelle accertate nell'esercizio 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 68.231,09	€ 183.869,56	€ 167.117,38
Riscossione	€ 68.231,09	€ 183.869,56	€ 167.117,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 68.231,09	€ 9.400,00	7,26
2021	€ 183.869,56	€ 22.172,23	8,29
2022	€ 167.117,38	€ 104.246,59	1,60

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari a euro 13.850 e sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 19.069,56	
Residui riscossi nel 2022	€ 3.820,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 14.743,92	
Residui al 31/12/2022	€ 504,96	2,65%
Residui della competenza	€ 4.178,33	
Residui totali	€ 4.683,29	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

L'affittuario è deceduto nel corso dell'anno 2022 pertanto sono stati eliminati i residui non recuperabili.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 28.406,70	€ 28.406,70	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 40.936,92	€ -	€ 13.900,00	€ 24.500,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 69.343,62	€ 28.406,70	€ 13.900,00	€ 24.500,00

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 100,00	
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 100,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 100,00	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	747.244,24	798.792,65	51.548,41
102	imposte e tasse a carico ente	57.028,12	63.764,65	6.736,53
103	acquisto beni e servizi	1.511.917,27	1.722.287,23	210.369,96
104	trasferimenti correnti	1.009.816,99	781.152,21	-228.664,78
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	60.493,88	54.392,99	-6.100,89
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	42.580,41	6.266,34	-36.314,07
110	altre spese correnti	133.495,23	101.430,06	-32.065,17
TOTALE		3.562.576,14	3.528.086,13	-34.490,01

17

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	592.308,81	850.093,45	257.784,64
203	Contributi agli investimenti	8.500,00	8.000,00	-500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	114.129,37	54.078,82	-60.050,55
TOTALE		€ 714.938,18	912.172,27	197.234,09

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento,
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 698.320,88	€ 798.792,65
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 46.698,53	€ 50.842,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzione segreteria	€ 49.253,06	
Altre spese: buoni pasto	€ 12.782,42	
Altre spese: INAIL LSU	€ 798,58	
Totale spese di personale (A)	€ 807.853,47	€ 849.635,00
(-) Componenti escluse (B)		€ 114.909,48
(-) Altre componenti escluse:	€ 32.246,46	€
di cui rinnovi contrattuali a regime		€ 77.533,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 775.607,01	€ 734.725,52
<small>(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)</small>		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 6.150,00 di parte corrente con delibera di Consiglio n. 15 del 30/03/2022. Detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati ulteriori debiti fuori bilancio.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto anno 2022 si è provveduto con applicazione dell'avanzo libero di amministrazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha acceso ulteriori nuovi finanziamenti

19

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
2,02%	2,57%	1,36%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate Titolo I, Titolo II e Titolo III	€ 3.986.291,51	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 3.986.291,51	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 398.629,15	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 54.392,99	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 344.236,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 54.392,99	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,36%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+		€ 1.444.910,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-		€ 196.177,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+		
TOTALE DEBITO	=		€ 1.248.732,77

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.876.181,19	1.637.675,99	1.444.910,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-238.505,20	-192.765,29	-196.177,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.637.675,99	€ 1.444.910,70	€ 1.248.732,77
Nr. Abitanti al 31/12	6711	6645	6655
Debito medio per abitante	244,02	217,44	187,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	69.331,28	60.493,88	54.392,99
Quota capitale	238.505,20	192.765,29	196.177,93
Totale fine anno	€ 307.836,48	€ 253.259,17	€ 250.570,92

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 222.671,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 90.852,02
Totale	€ 90.852,02
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 74.459,32
Totale	€ 74.459,32

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.792.381,07	11.040.429,94	751.951,13
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.549.535,65	1.425.610,15	123.925,50
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	1.316,23	-1.316,23
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.341.916,72	12.467.356,32	874.560,40
A) PATRIMONIO NETTO	9.507.001,98	9.289.794,63	217.207,35
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	62.380,00	30.005,45	32.374,55
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.250,00	0,00	8.250,00
D) DEBITI	2.154.842,55	2.116.490,30	38.352,25
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.609.442,19	1.031.065,94	578.376,25
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.341.916,72	12.467.356,32	874.560,40
TOTALE CONTI D'ORDINE	16.177,11	85.382,52	-69.205,41

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

- aumento nell'attivo dello stato patrimoniale della voce immobilizzazioni in corso + 646.526,22 (relative agli investimenti legati al PNRR)
- aumento nell'attivo dello stato patrimoniale della voce immobilizzazioni finanziarie in imprese partecipate + 203.925,70
- aumento nel passivo dello stato patrimoniale dei risconti passivi a titolo di contributo agli investimenti +338.186,20 ((relative agli investimenti legati al PNRR)
- aumento nel passivo dello stato patrimoniale altri risconti passivi +240.190,05

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 728.245,93
Fondo svalutazione crediti +	€ 72.143,57
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 20,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 8.643,57
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 49.052,75
RESIDUI ATTIVI =	€ 840.778,68
	€ 840.778,68

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 2.154.842,55
Debiti da finanziamento -	€ 1.248.732,74
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	€ 12.844,16
RESIDUI PASSIVI =	€ 918.953,97
	€ 918.953,97

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	669.676,57	669.676,57	AI	AI
II	Riserve	8.733.842,34	8.674.502,91		
b	<i>da capitale</i>			AI, AIII	AI, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	901.039,71	889.039,71	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.822.481,86	3.892.994,90		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.574.411,70	1.574.411,70		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	2.435.909,07	2.318.056,60		
III	Risultato economico dell'esercizio	157.867,92	-255.097,25	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-54.384,85	200.712,40	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.507.001,98	9.289.794,63		

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 70.630,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 70.630,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.676.095,83	3.774.880,45	-98.784,62
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.780.450,63	3.726.553,45	53.897,18
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-54.326,27	-60.493,18	6.166,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	215.927,00	0,00	215.927,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	159.260,66	-191.447,45	350.708,11
IMPOSTE	58.638,67	51.483,62	7.155,05
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	157.867,92	-255.097,25	412.965,17

Il risultato economico conseguito nel 2022 è positivo per € 157.867,92, rispetto all'esercizio 2021 che chiudeva con una perdita per € (255.097,25), registra una variazione positiva di euro 412.965,17, la differenza principale è generata dalle voci iscritte nelle rettifiche al valore delle attività finanziarie (+ 215.927), dall'aumento dei proventi straordinari (+280.926,94) e dalla riduzione degli oneri straordinari (-

67.781,17).

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	215.927,00		D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	215.927,00			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	318.450,99	37.524,05	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	155.117,38	22.172,23		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	113.095,82	15.351,82		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	50.237,79			
	Totale proventi straordinari	318.450,99	37.524,05		
25	Oneri straordinari	159.190,33	228.971,50	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	105.111,51	86.876,54		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	54.078,82	142.094,96		E21d
	Totale oneri straordinari	159.190,33	228.971,50		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	159.260,66	-191.447,45		

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

